



SLIDTM

FIN QUI TUTTO BENE

Scritto e Diretto da **Girolamo Lucania**
Con **Alberto Boubakar Malanchino**
Musica live e sound design **Ivan Bert** e **Max Magaldi**
Concept scenografico **Ivan Bert**
Direzione Tecnica **Alessandro Vendrame**
Videoproiezioni **Niccolò Borgia**
Da un'idea di **Ivan Bert** e **Girolamo Lucania**
Produzione **CUBO TEATRO**

**SPETTACOLO VINCITORE
DEL PREMIO IN-BOX 2023**

ALBERTO BOUBAKAR MALANCHINO
VINCITORE PREMIO UBU 2023
NELLA CATEGORIA MIGLIOR ATTORE UNDER35





Sid.
Italiano.
Origini africane. Quindici anni.
Forse sedici, forse diciassette.
Veste sempre di bianco, perché
il bianco è il colore del lutto per
i musulmani.

Vive come uno dei tanti ragazzi di una delle tante periferie dell'Occidente. Vive nel mondo drogato della società dello spettacolo. Per uscire dalla disperazione e dalla noia di nascosto legge, ascolta musica, vede film. Recita. Recita sempre. Fino a dimenticare di essere Sid.

Colleziona sacchetti di plastica, di carta, di tessuto, di materiale biodegradabile. Tutti, rigorosamente, firmati. Bello, intelligentissimo, raffinato lettore, perfettamente padrone delle più sottili sfumature della lingua.

Ha ucciso

Probabilmente per noia. Sicuramente per uno scopo più alto. Uccide soffocando le sue vittime nei sacchetti di plastica alla moda. La sua storia, è un film "senza montaggio", un torrenziale monologo per batteria e voce: scorrono schegge di vita, di bullismo, di consumo, di ragazzi annoiati, dei "fuck you", di canne, droga, desolazione, di vagabondaggi nei "templi del consumo".



A musician wearing a dark hat and jacket is playing a trumpet. The scene is dimly lit with stage lights, creating a moody atmosphere. The musician's hands are visible on the instrument, and the trumpet's bell is prominent in the lower center.

NOTA

Sid è il futuro incarnato.

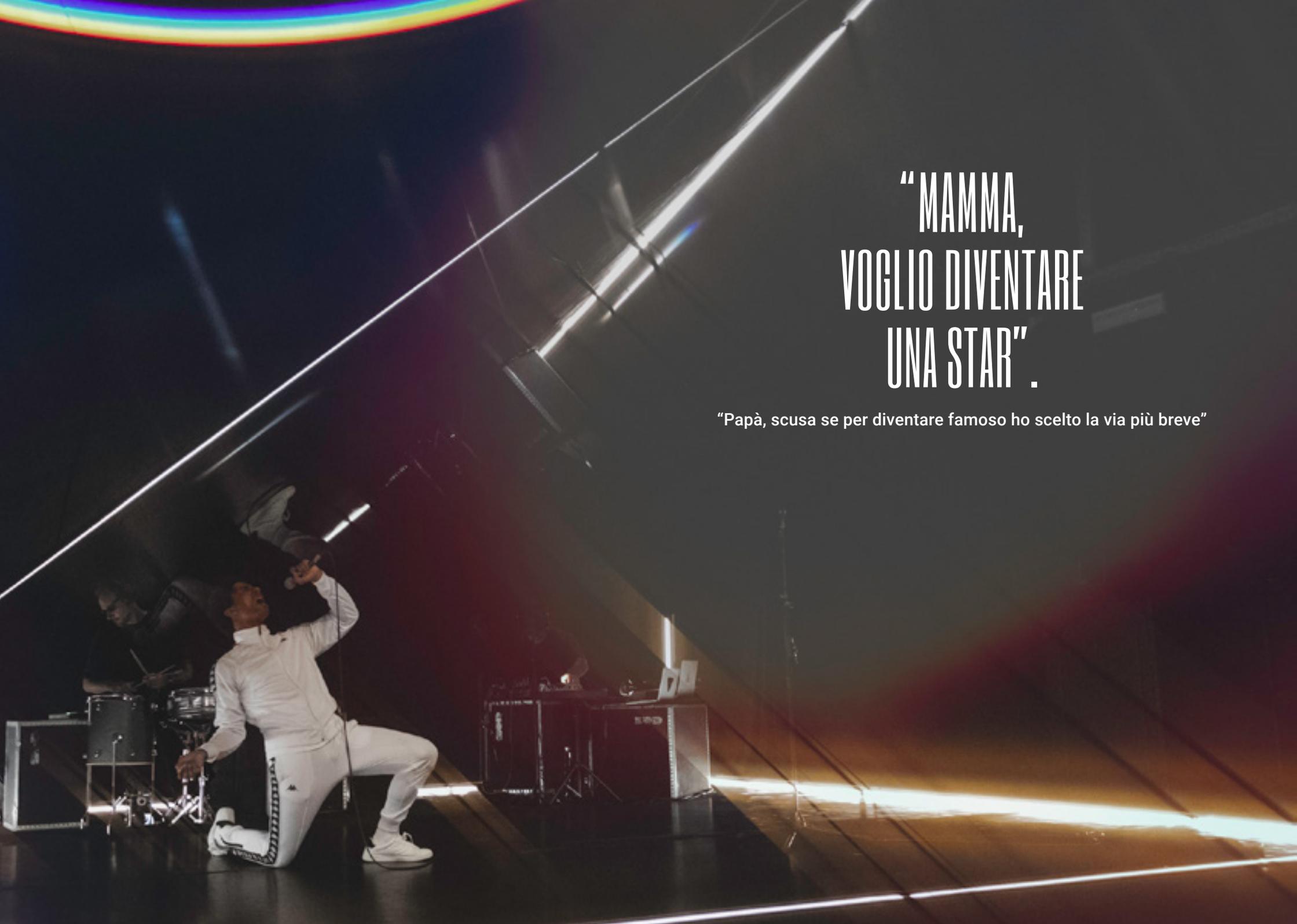
Bello, bellissimo, intelligente, Europeo di nascita, di origine algerina, non appartiene né all'Occidente, né alla cultura Africana.

È il futuro. Un futuro senza identità. Un presente senza futuro.

Sid cerca l'identità, il suo palcoscenico è il mondo, la sua croisette i Social, la vita il suo film. Il suo pubblico il mondo. Gli outfit bianchi, come il lutto per la sua vita, scintillante perché griffata.

Sid impacchetta le vite di scarto, incartandole in buste firmate.

Il serial killer del futuro. La Star.

A musician in a white tracksuit is kneeling on a dark stage, holding a microphone. In the background, a drummer is visible behind a drum set. The stage is illuminated with dramatic, colorful lights, including a prominent rainbow light arc at the top and several bright, diagonal beams of light. The overall atmosphere is futuristic and high-tech.

“MAMMA,
VOGLIO DIVENTARE
UNA STAR” .

“Papà, scusa se per diventare famoso ho scelto la via più breve”



“TUTTI I CANALI, PERSINO I PIÙ PICCOLI CANALI DI YOUTUBE,
TWITCH, TIKTOK E CHISSÀ CHE ALTRO SI INVENTERANNO,
TUTTI I CANALI PARLERANNO DI ME”

“SII FELICE UN SOLO ISTANTE
QUELL 'ISTANTE È LA TUA VITA”

Umar Khayyām



A DJ wearing headphones and glasses is performing in a dark club. The scene is lit with dramatic, low-key lighting, creating a moody atmosphere. A prominent rainbow-colored light effect, resembling a prism or a lens flare, cuts across the lower right portion of the frame. In the background, the legs of a person in light-colored pants are visible, suggesting a dance floor or another performer. The overall aesthetic is modern and artistic.

“SIAMO GLI ODORI
DEI LIBRI DISPERATI”

Caetano Veloso

Clicca qui per visionare il **video integrale**

Per maggiori informazioni
e richiesta di materiali contattare:

Ottavia Arenella

info@cuboteatro.it

+39 327 466 0984

Girolamo Lucania

direzione@cuboteatro.it

 **cubo**
teatro

www.cuboteatro.it | FB **CuboTeatro** | Instagram @**cubo_teatro**